

Allegato 1 – Sottosezione 2.1 “Valore Pubblico” - Innovazione tecnologica e miglioramento degli strumenti di accesso alla P.A. e sicurezza informatica

Digital Transformation nella PA e Sanità Italiana

La Pubblica Amministrazione e la Sanità italiana sono state costrette a fare i conti con una profonda innovazione. La strategia di Agenda Digitale intende favorire l'innovazione e la crescita economica italiana, facendo leva proprio sul potenziamento delle tecnologie digitali in ambito pubblico. Il settore sanitario, prima linea dell'emergenza pandemica, si è ritrovato a dover accelerare i processi di digitalizzazione in corso per garantire l'assistenza a milioni di cittadini. Sono così cresciuti i servizi on-line, nell'ottica della cosiddetta Connected Care del cittadino. L'ASL Città di Torino ha seguito il percorso indicato dall'agenda nazionale e regionale verso la digitalizzazione dei servizi ai cittadini (FSE, PagoPA, CUP regionale).

I principi guida del Piano Triennale istituito da AGID sono:

digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;

once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

A seguito della pandemia Covid-19, che ha profondamente colpito l'intera Nazione evidenziando le significative criticità del nostro sistema, il Governo italiano ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per rilanciarne l'economia e promuovere al contempo salute, sostenibilità e innovazione digitale. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU (NGEU), un fondo che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Uno dei punti cardine del PNRR è la semplificazione amministrativa, ovvero rendere più chiaro, comprensibile, rapido e snello il funzionamento dell'Amministrazione, tagliando passaggi procedurali e adempimenti inutili, eliminando tutto quello che è superfluo o addirittura di ostacolo per un buon funzionamento dell'amministrazione.

Di seguito vengono illustrati i principali Obiettivi secondo lo schema dell'Agenda digitale (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza informatica, leve per la trasformazione, governance della trasformazione digitale) con lo scopo comune sotteso alla semplificazione dei processi e delle procedure messe in atto dall'Azienda e finalizzate a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese.

SERVIZI

Contesto

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; ciò richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Obiettivi e risultati attesi

- un utilizzo più consistente di soluzioni IAAS e PAAS o cloud già esistenti;
- Il Riutilizzo e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- Il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

Attività e linee di intervento

- Completamento della fase di assessment degli applicativi software in uso in azienda;
- Completa digitalizzazione della Cartella Clinica che consiste nell'informatizzazione completa ed integrata dei seguenti servizi:
 - a) Digitalizzazione della Cartella Clinica elettronica di tutti i reparti ospedalieri,
 - b) Servizi di farmacia informatizzati,
 - c) Prescrizione e somministrazione farmaci con sistema informatizzato,
 - d) Sistema informativo per la gestione dell'attività clinica dei blocchi operatori
 - e) ADT e MPI
 - f) Repository
 - g) Order entryNella continuità dei servizi già presenti di:
 - a) LISS, RIS-PACS,
 - b) Sistema informativo per la gestione dell'attività clinica di Pronto Soccorso
- Dematerializzazione (Gestione documentale, archiviazione sostitutiva, PEC e Firma digitale);
- Integrazione dei processi aziendali.

DATI

Contesto

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi come continuamente ribadito nel piano triennale AGID per la Pubblica amministrazione.

Obiettivi e risultati attesi

Sarà necessario abilitare attraverso la data governance le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare, la fornitura dei dataset preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi), le quali, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024: rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (Piattaforma MODI), siano documentate attraverso i metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica e siano registrate sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Attività e linee di intervento

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.

PIATTAFORME

Contesto

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza.

In tal senso l'ASL Città di Torino sta procedendo nell'integrazione con alcune delle principali piattaforme abilitanti per la PA, tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA.

Nell'ottica della digitalizzazione e anche in adesione agli obiettivi fissati dal PNRR per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è stato predisposto il Piano Aziendale di efficientamento per l'attuazione del FSE che avrà un impatto per gli utenti in termini di facilitazione dell'accesso alle cure su tutto il territorio nazionale.

Obiettivi e risultati attesi

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione, consolidamento ed integrazione con le piattaforme abilitanti esistenti quali SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, attivando una serie di azioni volte a promuovere i processi con gli applicativi esistenti in azienda.

Trasmissione sul FSE dei documenti di competenza di quest'azienda.

Attività e linee di intervento

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.

INFRASTRUTTURE

Contesto

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione dell'ASL Città di Torino poiché queste sostengono l'erogazione di servizi essenziali ai cittadini. Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali.

L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dall'ASL.

Obiettivi e risultati attesi

Primario obiettivo è quello di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

- garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA.
- ridurre la costruzione di nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Attività e linee di intervento

L'ASL Città di Torino avvalendosi dei finanziamenti previsti nel PNRR ha previsto Sistemi di sicurezza informatica con la convenzione Cybersecurity e la migrazione dei servizi core verso il cloud.

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.

INTEROPERABILITÀ

Contesto

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea Guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

La Linea Guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Obiettivi e risultati attesi

- Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API. L'ASL Città di Torino prenderà visione delle Linee guida, e le applicherà anche avvalendosi dell'apporto delle ditte appaltatrici dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo aziendale (SIA e SIS).

- Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità. Richiederà, in caso di attivazione di nuovi servizi, ai fornitori di servizi SaaS dal Cloud Marketplace AgID il rispetto e l'applicazione delle Linee Guida, inserendo un apposito dettato nei contratti di servizio.

Attività e linee di intervento

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.

SICUREZZA INFORMATICA

Contesto

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la Cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

In tale contesto saranno necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Obiettivi e risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA obiettivo da raggiungere mediante l'emanazione di documenti tecnici e questionari di self-assessment ai RTD e loro uffici ed in merito alle nuove applicazioni o i nuovi servizi in acquisizione dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalle linee guida sulla sicurezza cibernetica nonché dalle direttive UE sulla gestione dei dati personali (GDPR). Quelle già esistenti dovranno conformarsi su quanto precedentemente riportato.
- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione massimizzando il numero dei Content Management System (CMS) non vulnerabili utilizzati nei portali istituzionali delle PA, misurato tramite tool di analisi specifico.
- Implementare un piano della Formazione per gli utilizzatori interni.

Attività e linee di intervento

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.

LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

Contesto

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione all'efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi.

Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come asset strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Obiettivi e risultati attesi

- Rafforzamento del livello di coerenza (raccordo) delle programmazioni ICT dell'ASL Città di Torino con il Piano triennale Nazionale e Regionale;
- Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo del RTD.

Attività e linee di intervento

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.

GOVERNANCE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Contesto

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa ed efficacia della governance. Con il Piano Triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione strategica e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inserito nel più ampio programma Next Generation EU (NGEU) ed in particolare la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale.

Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto, obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

Relativamente al processo di digitalizzazione dell'Azienda, rivestono particolare importanza anche le azioni volte ad implementare e a migliorare l'accessibilità al lavoro agile e il benessere aziendale ma senza pregiudicare la qualità dell'erogazione del servizio.

Obiettivi e risultati attesi

- Rafforzare le leve per l'innovazione dell'ASL Città di Torino e consolidare il ruolo del Responsabile della transizione al digitale;
- Rafforzare le competenze digitali del personale dell'ASL Città di Torino e favorire l'inclusione sociale degli utenti e in particolare degli ultrasessantacinquenni e dei disabili;
- Lavoro agile in totale sicurezza.

Attività e linee di intervento

La deadline previsionale prevede la realizzazione degli obiettivi entro il triennio considerato.